

Progetto Forty Fingers – musiche da vedere - 2016-2017 – IV Edizione

www.associazionecolleionci.eu

mail: info@colleionci.eu



1. Scambio internazionale tra quattro affermati giovani pianisti / concertisti di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, che si esibiranno ognuno in un recital nel paese ospitante (oltre che in concerti antologia). Ogni istituzione / associazione decide le modalità di selezione dei quattro pianisti - per titoli, importanza del curriculum, audizione, ecc. Noi indiremo una selezione mista; pertanto due pianisti verranno scelti dal Conservatorio di Torino e due pianisti tramite un concorso nazionale organizzato dalla nostra Associazione.
2. I concerti si svolgeranno secondo la modalità Forty Fingers - musiche da vedere. Questa modalità prevede la proiezione in presa diretta della tastiera e del pianista durante l'esecuzione, in modo da aumentare il livello di attenzione ed il gradimento del pubblico. Il suono ed il video verranno registrati secondo alcune linee guida predefinite ed alcuni parametri concordati che permettano la standardizzazione delle varie clip e /o delle riprese.
3. Per ogni pianista dovrà essere preparata una breve video-intervista (compresi i sottotitoli), che verrà proiettata prima del concerto.
4. I recitals dovranno durare max 50 min. ed ogni programma musicale dovrà contenere almeno un brano di un compositore del paese del pianista, preferibilmente un lavoro inedito o anche uno espressamente composto per l'occasione.
5. Durante il soggiorno, che durerà circa 7-8 giorni, tutti gli otto pianisti parteciperanno a masterclasses tenute da docenti qualificati, su argomenti da definire. Inoltre, sono previste visite guidate (ad esempio una visita a Roma e nel territorio dei Castelli Romani).
6. Occorrerà coinvolgere Radio o TV a livello nazionale per divulgare il progetto ed i concerti, preferibilmente operando una selezione delle registrazioni per la messa in onda (in Italia il nostro media partner è Radio Vaticana). Verranno realizzati ed inseriti su You Tube e sul sito ufficiale della manifestazione brevi video della durata massima di 6-8 minuti con estratti dai concerti della manifestazione. Questi documenti potranno essere utilizzati dai pianisti come demo e messi a disposizione di un potenziale pubblico su Internet.
7. Verrà effettuato un reportage video sulle importanti attività che si svolgeranno durante lo scambio (in aggiunta ai concerti, masterclasses, visite guidate e cerimonie ufficiali).
8. Tutto il materiale video raccolto per ciascuna fase sarà utilizzato per la produzione di un film-documentario sull'evento musicale. Questo video sarà utile come materiale promozionale e concorrerà alla divulgazione del progetto Forty Fingers attraverso canali specifici e mirati, individuati dall'organizzazione

9. Utilizzando il materiale sonoro delle precedenti edizioni a disposizione nei nostri archivi, vorremmo contemporaneamente lanciare (in Italia) un concorso per video-clip con alcuni brani registrati nelle precedenti edizioni. La nostra idea è quella di permettere agli studenti delle scuole superiori, di età compresa tra i 16 ei 18 anni, di partecipare come film-maker al progetto e di essere coinvolti come pubblico attivo anche in occasione dei concerti.

10. Ultimo punto, ma non meno importante: la copertura finanziaria varia da una nazione all'altra, ma deve prevedere: viaggio aereo, vitto e alloggio per la delegazione di 6 persone (4 pianisti, più il direttore artistico ed un video-operatore che avrà anche funzioni di supporto per le varie occorrenze), le spese di organizzazione e la pubblicità dei concerti.

Calendario proposto:

Autunno 2016 (settimana da stabilire) **I fase di scambio** (Forty Fingers from Italy to Bulgaria)

Giugno 2017 **II fase di scambio** (Forty Fingers from Bulgaria to Italy)

I-II-III fase-International Piano Festival
"Operazione: Forty Fingers - musiche da vedere"
(concerti, video, master classes) – IV Edizione 2016-2017

I fase - Bulgaria: Autunno 2016 - from Italy to Bulgaria

- 1. Concerti di 4 giovani pianisti italiani (con la proiezione della video-intervista per ogni pianista e la regia in presa diretta durante i concerti, con inquadrature sulla tastiera e sul pianista).**
- 2. Corsi di perfezionamento, con la partecipazione anche dei 4 pianisti bulgari.**
- 3. Video reportage (a cura dell'Ass. Colle Ionci) per il film documentario (1° parte).**

II fase - Roma ed area Castelli Romani: giugno 2017 - from Bulgaria to Italy

- 1. Concerti di 4 pianisti bulgari con la proiezione della video-intervista per ogni pianista e la regia in presa diretta durante i concerti (con inquadrature sulla tastiera e sul pianista).**
- 2. Corsi di perfezionamento, con la partecipazione anche dei 4 pianisti italiani (pianisti selezionati attraverso il concorso nazionale e tramite il Conservatorio di Torino).**
- 3. Video reportage (a cura dell'Ass. Colle Ionci) per il film documentario (2° parte).**

III fase - Novembre-Dicembre 2017 - media-web-pellicola

- 1. Radio Vaticana – Messa in onda dei concerti realizzati nelle due fasi del progetto**
- 2. Inserimento sul Web di Video-clip e di segmenti musicali tratti dalla rassegna**
- 3. Produzione del film-documentario**
- 4. Proiezione del film documentario presso la Roma-Discoteca di Stato - via Caetani 32**

TIME-PLANNING: (in rosso grassetto le occorrenze da gestire a cura della Bulgaria)

a) Entro il 20 Aprile 2016: nomi dei pianisti bulgari ed che partecipano al progetto

b) Entro Maggio - Giugno 2016: realizzazione delle video-interviste (clip) dei pianisti italiani, con i sottotitoli

c) Autunno 2016 (settimana da stabilire): Fase I in Bulgaria (Recitals, Concerti-antologia, Master classes, visite)

d) Entro il 30 marzo 2017: inviare in Italia il materiale audio-video dei 4 pianisti bulgari (video-interviste, registrazioni musicali audio ed altro), per il montaggio la traduzione con i sottotitoli per finalizzare le video clip

e) Entro il 15 maggio 2017: traduzione delle interviste registrate in Bulgaria

f) Entro il 10 giugno 2017 – finalizzazione videoclip pianisti bulgari

g) dal 18 al 25 giugno 2017 - II fase (in Italia)

h) Novembre-Dicembre 2017 - III fase (in Italia)

A carico della Bulgaria (spese)

-a)- c) - d) rientrare nelle tempistiche richieste

-spese di viaggio (Bulgaria-Roma) della delegazione bulgara (II fase)

-Spese per soggiorno della delegazione italiana (6 persone) e organizzazione dei concerti in Bulgaria (I fase)

A carico dell' Ass. Colle Ionci (spese)

b) - e) - f) - g) - h) rientrare nelle tempistiche indicate

Realizzazione delle video clip con i sottotitoli (I fase e II fase)

Spese di soggiorno (vitto ed alloggio) per la delegazione bulgara (6 persone) e organizzazione dei concerti in Italia (II fase)

Spese di viaggio (Italia-Sofia) della delegazione italiana (I fase)

Video (II fase)

III fase (tutte le occorrenze indicate)

Esempio descrizione dell'ultima edizione

“Operazione: FORTY FINGERS From England to Italy -

musiche da vedere”

III Edizione

L'evento, oltre a proporsi come occasione di lancio a livello internazionale per giovani pianisti, rientra nel quadro di un confronto più ampio ed articolato tra le diverse culture musicali europee.

Per l'edizione 2012/2013 lo scambio vede protagoniste l'Italia e l'Inghilterra - (West London University, Kingston University London) ; i teatri saranno l'Antico Casale di Colle Ionci in Velletri, il Palazzo Cesarini Sforza di Genzano ed il Palazzo Annibaldeschi di Montecompatri.

Musiche da vedere! Il format, infatti, prevede che i concerti si svolgano con la proiezione video in presa diretta delle esecuzioni musicali grazie al consueto impegno della MTS (Music to See). Ma, da vedere, saranno anche le clips realizzate a Londra che verranno proiettate prima di ogni concerto e che ci mostreranno i percorsi formativi dei giovani protagonisti e ci faranno cogliere alcuni aspetti delle loro identità musicali.

Questi sono: Alex Oliver Cowley, Boxuan Li, Yuet Man Ng e Stephen Reine.

La fase precedente del progetto ha visto la missione di quattro giovani pianisti italiani (Luisa Carluccio, Giuseppe Giulio Di Lorenzo, Annalisa Orlando e Silvia Tessari), che si sono esibiti a Londra nello scorso mese di novembre presso la Kingston University, la West London e il Royal College of Music.

Questi sono stati selezionati tramite un concorso nazionale ed un'audizione indetta dal Conservatorio Tito Schipa di Lecce.

Diverse le valenze in gioco allo scopo di favorire il dialogo e lo scambio culturale su più livelli: tra queste vi saranno, oltre ai documenti video già citati, master-classes e proposte musicali nuove, inedite e tese a valorizzare repertori sommersi (sarà dunque un'occasione per ascoltare anche pagine di autori inglesi da scoprire).

La rassegna verrà registrata e messa in onda dalla Radio Vaticana, che le dedicherà uno specifico ciclo di trasmissioni; stessa sorte toccherà ai concerti degli italiani svoltisi a Londra, che verranno trasmessi sempre dalla medesima emittente nel prossimo mese di settembre.

Ampio spazio, verrà dedicato alla rassegna anche da RTL (www.radioliberatutti.it) nell'ambito della trasmissione Classic Shock, in onda settimanalmente in streaming.